

ALLEGATO N. 02.

AL

'DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI'

(IN BASE AL D. LGS. 81/08)

'SCHEMA TECNICA PLESSI SCOLASTICI'

2A. VALUTAZIONE DEI RISCHI _ PRESCRIZIONI/PROCEDURE.

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO _ PIANO DI EMERGENZA _ VALUTAZIONE 'RISCHIO
INCENDIO' _ ATTREZZATURE/SCHEDI DI SICUREZZA _ IMPIANTI _ RISCHI
GENERICI/RISCHI SPECIFICI

2B. DOCUMENTAZIONE EDIFICIO _ PRESCRIZIONI/PROCEDURE.

2C. PROGRAMMA INTERVENTI PRIORITARI.

'ISTITUTO COMPRENSIVO'

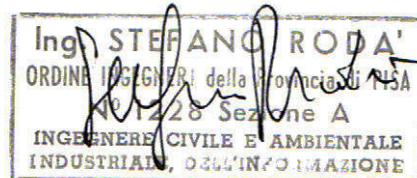
"MONTANELLI - PETRARCA"

PIAZZA DELLA REPUBBLICA - FUCECCHIO (FI)



- FUCECCHIO, DICEMBRE 2019

R.S.P.P.



SCHEDA TECNICA

'ISTITUTO COMPRENSIVO'

"MONTANELLI - PETRARCA"

PIAZZA DELLA REPUBBLICA - FUCECCHIO (FI)

2A. VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESCRIZIONI/PROCEDURE.

**PIANO DI EMERGENZA.
AFFOLLAMENTO.
USCITE DI EMERGENZA.
PRESIDI ANTINCENDIO.**

PIANO DI EMERGENZA.

OGNI PLESSO HA UN PIANO DI EMERGENZA; ESSO E' COSTITUITO DA:
A.PIANTINE ATTUATIVE INDICANTI I PERCORSI DA EFFETTUARE IN CASO DI EMERGENZA.

B.SEGNALETICA DI SICUREZZA INDICANTE:

- _.USCITE DI SICUREZZA.
- _.UBICAZIONE 'ACCESSORI ANTINCENDIO'.
- _.DIVIETO DI FUMO.

AFFOLLAMENTO.

IN OGNI EDIFICIO, IN OGNI SITUAZIONE DI ATTIVITA' OPERATIVA E' PREVISTO UN 'AFFOLLAMENTO' SUPERIORE A 100 PERSONE.

USCITE DI EMERGENZA .

IL PLESSO HA 'USCITE DI EMERGENZA' AL PIANO TERRENO (OGNI USCITA DI SICUREZZA DEVE ESSERE MUNITA DI 'MANIGLIONE ANTIPANICO).

PRESIDI ANTINCENDIO.

NELL'EDIFICIO SONO POSIZIONATI QUESTI PRESIDI:

- ESTINTORI A POLVERE
- ESTINTORI A CO2
- IDRANTI

GLI 'ESTINTORI' E GLI 'IDRANTI' SONO SEGNALATI DA CARTELLI CHE AGEVOLANO LA LORO INDIVIDUAZIONE A DISTANZA; LA LORO POSIZIONE È SEGNALATA NELLE PLANIMETRIE AFFISSE NEI LOCALI.

**AREE/MATERIALI A 'RISCHIO INCENDIO'.
FONTI DI INNESCO.
GESTIONE DELLE EMERGENZE.
VALUTAZIONE 'RISCHIO INCENDIO'.**

AREE/MATERIALI A 'RISCHIO INCENDIO' LE AREE/MATERIALI A 'RISCHIO INCENDIO' SONO LE SEGUENTI:

- CENTRALE TERMICA
- QUADRI ELETTRICI
- APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ELETTRONICHE (COMPUTER, ECC.)

- MATERIALE DI ARREDO E MATERIALE UTILIZZATO PER L'ATTIVITÀ (CARTA, CARTONE, ECC.)
- PICCOLE QUANTITÀ DI PRODOTTI INFIAMMABILI UTILIZZATI PER LA PULIZIA DEI LOCALI, CONSERVATE IN UN RIPOSTIGLIO CHIUSO E ACCESSIBILE ESCLUSIVAMENTE DAL PERSONALE DELLE PULIZIE.

FONTI DI INNESCO.

PRESSO LA 'SCUOLA' NON SI SVOLGONO ATTIVITÀ CHE COMPORTANO LA PRODUZIONE DI FIAMME LIBERE O SCINTILLE.

L'IMPIANTO ELETTRICO È DOTATO DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (E' INSTALLATO E DENUNCIATO L'IMPIANTO DI TERRA).

NEI LOCALI È VIETATO FUMARE.

GESTIONE DELLE EMERGENZE.

SONO STATI DESIGNATI GLI "ADDETTI ALLE EMERGENZE", I CUI NOMINATIVI SONO TRASMESSI AI LAVORATORI; AGLI 'ADDETTI' SPETTANO I COMPITI DI GESTIONE DELLE EMERGENZE, EVACUAZIONE, LOTTA ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO.

GLI 'ADDETTI', AVENDO SEGUITO CORSI SPECIFICI, RISULTANO ADEGUATAMENTE FORMATI SECONDO QUANTO STABILITO DALLA NORMATIVA VIGENTE.

È STATO PREDISPOSTO IL PIANO DI EMERGENZA CON RELATIVE 'PLANIMETRIE ATTUATIVE'.

L'ALLARME VIENE DIFFUSO TRAMITE 'ACCESSORI DI SUPPORTO (TROMBE/FISCHIETTI/ECC.)'.

NEI LOCALI È INSTALLATA 'APPOSITA SEGNALETICA DI SICUREZZA E ANTINCENDIO' (VIE DI ESODO, PORTE ED USCITE DI EMERGENZA, ESTINTORI, ECC.).

PRESSO I SERVIZI IGIENICI BAMBINI È PRESENTE UNA 'CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO'.

VENGONO PERIODICAMENTE EFFETTUATE DELLE PROVE DI EMERGENZA E EVACUAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE NEL PIANO DI EMERGENZA.

VALUTAZIONE 'RISCHIO INCENDIO'.

LA 'SCUOLA', IN BASE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE ED ALLE SOSTANZE/ATTREZZATURE UTILIZZATE, È CLASSIFICATA A 'RISCHIO INCENDIO MEDIO'.

ARREDI - ATTREZZATURE - SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI.

NELLE VARIE ZONE OPERATIVE E' PREVISTO L'USO DI QUESTI ARREDI/ACCESSORI:

- SEDIE
- TAVOLI
- ARMADI/SCAFFALI
- PERSONAL COMPUTER/STAMPANTE
- CARRELLO
- APPARECCHIATURE LABORATORI
- ACCESSORI VARI

PRESCRIZIONI PROCEDURE

LE 'ATTREZZATURE' VENGONO UTILIZZATE NEL RISPETTO DEL 'LIBRETTO USO ED ISTRUZIONI' E DELLE 'PROCEDURE OPERATIVE' DEPOSITATO IN PROSSIMITA' DEL MACCHINARIO (VED.ALLEGATO N.07).

GLI OPERATORI POSSONO UTILIZZARE UN ATTREZZO DOPO AVER ATTENTAMENTE PRESO IN VISIONE IL 'LIBRETTO DELLE ISTRUZIONI' CHE DEVE ESSERE PRESENTE NEL LUOGO DI LAVORO **(NESSUN ATTREZZO/MACCHINARIO PUO' ESSERE UTILIZZATO IN ASSENZA DEL 'LIBRETTO USO ED ISTRUZIONI': IL LIBRETTO USO ED ISTRUZIONI PERMETTE AD OGNI OPERATORE DI UTILIZZARE L'ATTREZZO/MACCHINARIO IN BASE ALLE NORME VIGENTI - SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL FABBRICANTE)**.

NESSUN ATTREZZO PUO' ESSERE MODIFICATO E/O TRASFORMATO E/O IN MANCANZA DI QUALCHE SUO ACCESSORIO.

L'USO DELLE 'PROLUNGHE' DEVE ESSERE EFFETTUATO NEL RISPETTO DELLE NORME ED IN PARTICOLARE DEVE ESSERE RIDOTTO AL 'MINIMO TEMPO NECESSARIO' (DURANTE L'USO LA 'PROLUNGA' DEVE ESSERE SROTOLATA E DEVE ESSERE POSTA IN LUOGHI DOVE NON E' PREVISTO IL PASSAGGIO DI OPERATORI E DI MEZZI).

NON E' PREVISTO, DURANTE LE FASI LAVORATIVE, L'USO DI 'PRODOTTI PERICOLOSI'.

TUTTI GLI (EVENTUALI) 'PRODOTTI PERICOLOSI' SARANNO UTILIZZATI NEL RISPETTO DELLE 'SCHEDE DI SICUREZZA' E DELLE 'PROCEDURE OPERATIVE'.

GLI OPERATORI POSSONO UTILIZZARE UN 'PRODOTTO' DOPO AVER ATTENTAMENTE PRESO IN VISIONE LE 'SCHEDE DI SICUREZZA' CHE DEVONO ESSERE PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO **(NESSUN PRODOTTO PUO' ESSERE UTILIZZATO IN ASSENZA DELLE 'SCHEDE DI SICUREZZA')**.

I DIPENDENTI DELLA SCUOLA DEVONO UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

I DIPENDENTI SCUOLA NON DEVONO 'PRESTARE/DARE IN USO' ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE AD 'OPERATORI DI DITTE ESTERNE'.

RISCHI GENERICI B.

(VEDERE ANALISI 'RISCHI GENERICI' DELLA RELAZIONE GENERALE DEL 'DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI').

PRESCRIZIONI

LA 'VALUTAZIONE DI OGNI RISCHIO' DEVE ESSERE AGGIORNATA QUANDO VARIANO LE CONDIZIONI LAVORATIVE E/O LE PROCEDURE OPERATIVE (A.INTRODUZIONE NUOVI MACCHINARI E NUOVE ATTREZZATURE - B.VARIAZIONE/INTEGRAZIONE/MODIFICA DELLE LAVORAZIONI - C.INTRODUZIONE NUOVE SOSTANZE - D.VARIAZIONE DELLE MANSIONI - E.MODIFICA/VARIAZIONE DEGLI AMBIENTI).

01B.BARRIERE ARCHITETTONICHE.

L'EDIFICIO, IN BASE ALLA L.13/89 E SUCCESIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, E' ADATTABILE IN OGNI VANO ALL'ABBATTIMENTO DELLE 'BARRIERE ARCHITETTONICHE'.

02B.RISCHIO ELETTROCUZIONE.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' IL 'RISCHIO DI ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI A ELETTROCUZIONE' E' BASSO

I.R.=1.

03B.AGENTI CANCEROGENI.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI NON UTILIZZANO SOSTANZE CHE ESPONGONO GLI OPERATORI A 'RISCHIO CANCEROGENO'

I.R.=0.

04B.CONDIZIONI IGIENICHE.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI OPERANO IN 'CONDIZIONI IGIENICHE' IDONEE.

I.R.=0.

05B.RISCHI DI ESPOSIZIONE DEL LAVORATORE CONSEGUENTI ALL'AVANZARE DELL'ETA.

OGNI LAVORATORE EFFETTUA LA 'SORVEGLIANZA SANITARIA', PREVISTA PER LA PROPRIA ATTIVITA', NEL TOTALE RISPETTO DELLE NORME VIGENTI; IL 'MEDICO COMPETENTE', QUANDO RILASCIA IL 'CERTIFICATO DI IDONEITA', INDICA EVENTUALI PRESCRIZIONI INDIRIZZATE AL 'LAVORATORE' PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA MANSIONE.

PRESCRIZIONI PROCEDURE

OGNI 'LAVORATORE' DEVE RISPETTARE TOTALMENTE LE 'PRESCRIZIONI (EVENTUALI)' INDICATE NEL CERTIFICATO DI IDONEITA' RILASCIATO DAL 'MEDICO COMPETENTE'.

I.R.=0.

06B.RISCHI DI ESPOSIZIONE DEL LAVORATORE CONSEGUENTI AL DIFFERENTE GENERE (UOMO/DONNA).

OGNI LAVORATORE (UOMO/DONNA) EFFETTUA LA 'SORVEGLIANZA SANITARIA', PREVISTA PER LA PROPRIA ATTIVITA', NEL TOTALE RISPETTO DELLE NORME VIGENTI; IL 'MEDICO COMPETENTE', QUANDO RILASCIA IL 'CERTIFICATO DI IDONEITA', INDICA ANCHE LE EVENTUALI PRESCRIZIONI (DOVUTE ALLA DIFFERENZA DI SESSO) INDIRIZZATE AL 'LAVORATORE (UOMO/DONNA)' PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA MANSIONE.

PRESCRIZIONI PROCEDURE

OGNI 'LAVORATORE (UOMO/DONNA)' DEVE RISPETTARE TOTALMENTE LE 'PRESCRIZIONI (EVENTUALI)' INDICATE NEL CERTIFICATO DI IDONEITA' RILASCIATO DAL 'MEDICO COMPETENTE'.

I.R.=0.

07B.USO SOSTANZE PERICOLOSE.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI NON UTILIZZANO SOSTANZE PERICOLOSE.

I.R.=0.

08B.AMIANTO.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI NON SONO ESPOSTI A RESPIRARE 'POLVERI DI AMAIANTO'.

I.R.=0.

09B.MICROCLIMA.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI OPERANO IN CONDIZIONI DI 'MICROCLIMA' IDONEE

I.R.=2.

10B.ILLUMINAZIONE

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI OPERANO IN CONDIZIONI DI 'ILLUMINAZIONE' IDONEA

I.R.=2.

11B.SOSTANZE ESPLOSIVE.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI NON UTILIZZANO SOSTANZE ESPLOSIVE.

I.R.=0.

12B.LAVORATORI MINORI.

NON SONO PREVISTI 'LAVORATORI MINORI'.

I.R.=0.

13B.RISCHI CONNESSI A DIFFERENZA DI ETA'.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI NON SONO ESPOSTI A 'RISCHI DOVUTI A DIFFERENZA DI ETA'.

I.R.=0.

14B.RISCHI CONNESSI ALLA PROVENIENZA DI LAVORATORI DA ALTRI PAESI.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI NON SONO ESPOSTI A 'RISCHI DOVUTI ALLA PROVENIENZA DI LAVORATORI DA ALTRI PAESI (ATTUALMENTE NELL'AMMINISTRAZIONE NON SVOLGONO ATTIVITA' LAVORATORI STRANIERI).

I.R.=0.

15B.CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE.

TUTTE LE DITTE/LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRIMA DI INIZIARE OGNI ATTIVITA' RICEVONO (IN BASE ALL'ART.26 DEL D.Lgs.81/08) QUESTA DOCUMENTAZIONE: A.PROCEDURE OPERATIVE B.RISCHI SPECIFICI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO C.ELENCO RISCHI INTERFERENZIALI (EVENTUALI) (VED.ALLEGATO N.09).

16B.RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO - RISCHIO DI SEPPELLIMENTO.

DURANTE LE 'LAVORAZIONI' I LAVORATORI NON SONO ESPOSTI A 'RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO' ED AL 'RISCHIO DI SEPPELLIMENTO'.

I.R.=0.

RISCHI SPECIFICI

(VED. ALLEGATO N.03: 'RISCHI SPECIFICI').

__RISCHIO RUMORE.
__RISCHIO CHIMICO.
__RISCHIO VIBRAZIONE.
__RISCHIO BIOLOGICO.
__RISCHIO BURN OUT.
__RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO.
__RISCHIO DI ESPOSIZIONE A 'RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE'.
__RISCHIO DI ESPOSIZIONE A 'RADIAZIONI IONIZZANTI'.
__RISCHIO DI ESPOSIZIONE A 'RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI'.
__RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD 'ATMOSFERE ESPLOSIVE'.
__USO DI VIDEOTERMINALI.
__MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI.
__LAVORATRICI GESTANTI.

PRESCRIZIONI

__LA 'VALUTAZIONE DI OGNI RISCHIO' DEVE ESSERE AGGIORNATA QUANDO VARIANO LE CONDIZIONI LAVORATIVE E/O LE PROCEDURE OPERATIVE

(A. INTRODUZIONE NUOVI MACCHINARI E NUOVE ATTREZZATURE
B. VARIAZIONE/INTEGRAZIONE/MODIFICA DELLE LAVORAZIONI
C. INTRODUZIONE NUOVE SOSTANZE
D. VARIAZIONE DELLE MANSIONI
E. MODIFICA/VARIAZIONE DEGLI AMBIENTI).

2B. DOCUMENTAZIONE EDIFICIO PRESCRIZIONI/PROCEDURE.

VERIFICARE LA CONFORMITA'/REGOLARITA' DI TUTTE LE
'CERTIFICAZIONI' DEPOSITATE PRESSO UFFICIO LAVORI PUBBLICI
DELL'ENTE PROPRIETARIO.

LA DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICIO E' COSTITUITA DA:

1F. DOCUMENTAZIONE INDICANTE LA **REGOLARE ESECUZIONE DEGLI
IMPIANTI:**

- CERTIFICATO DI CONFORMITA' DI IMPIANTO ELETTRICO.
- CERTIFICATO DI CONFORMITA' IMPIANTO TERMICO.
- CERTIFICATO DI CONFORMITA' IMPIANTO IDRAULICO.
- VERIFICA DI MESSA A TERRA.

2F. DOCUMENTAZIONE GENERALE:.

- CERTIFICATO DI IDONEITA' D STATICA ELL'EDIFICIO.
- CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI CPI (DI OGNI PLESSO).
- PLANIMETRIE AGGIORNATE DI TUTTI I PLESSI INDICANTI PER OGNI
VANO LA 'DESTINAZIONE D'USO'..

PRESCRIZIONI_PROCEDURE

RICHIEDERE L'AGGIORNAMENTO E L'ATTUALITA' DELLA
'DOCUMENTAZIONE' ALL'UFFICIO TECNICO
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE .

2C. PROGRAMMA DEGLI 'INTERVENTI PRIORITARI'

LA SCUOLA SUPPORTATA DAL R.S.P.P.
IN BASE ALLE NORME VIGENTI,
PER 'TUTELARE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI',
PROPONE L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI
INDICATI NELLE
'SCHEDE TECNICHE'
(VED. ALLEGATO)

TUTTI GLI INTERVENTI
SARANNO EFFETTUATI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

////

DATI DI OGNI

SCHEDA TECNICA:

A. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO.

B. RISCHI INDIVIDUATI NELL'EDIFICIO.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI MIGLIORATIVI.

A. CARATTERISTICHE GENERALI

(INDICATE NELLA SCHEDA TECNICA ALLEGATA).

DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICIO

DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICIO:

- _ COLLAUDO/CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA DELL'EDIFICIO.
- _ CERTIFICATO DI CONFORMITA' DI IMPIANTO ELETTRICO
- _ VERIFICA MESSA A TERRA.
- _ CERTIFICATO DI CONFORMITA' IMPIANTO TERMICO.
- _ CERTIFICATO DI CONFORMITA' IMPIANTO IDRAULICO/SANITARIO.
- _ CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI CPI.
- _ CERTIFICATO DI AGIBILITA'.
- _ PLANIMETRIE AGGIORNATE (INDICANTE DEST.USO DI TUTTI I VANI).

**PIANO DI EMERGENZA - GESTIONE DELLE EMERGENZE.
USCITE DI EMERGENZA - PRESIDIO ANTINCENDIO.**

- ..DESCRIZIONE 'PIANO DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA':
 - A.PIANTINE ATTUATIVE (LE PIANTE SONO IN FASE DI AGGIORNAMENTO _ LE ATTUALI PIANTE NEL PERIODO TRANSITORIO SONO IONEE).
 - B.SEGNALETICA DI SICUREZZA.
- ..GESTIONE DELLE EMERGENZE.
 - _ "ADDETTI ALLE EMERGENZE".
- ..CARATTERISTICHE PRESIDIO ANTINCENDIO:
 - _ ESTINTORI.
 - _ IDRANTI.

B. RISCHI INDIVIDUATI.

RISCHI GENERICI.

_ PER OGNI RISCHIO VIENE DEFINITO:

INDICE DI RISCHIO R = P x G

CRITICITA' RILEVATA

SOLUZIONE PROPOSTA

TEMPISTICA PER LA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA

SOGGETTO INDIVIDUATO PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

SCHEDA TECNICA
'ISTITUTO COMPRENSIVO'
"MONTANELLI - PETRARCA"



A. CARATTERISTICHE GENERALI DI OGNI EDIFICIO.

DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICIO	
DOCUMENTAZIONE DELL'EDIFICIO:	
COLLAUDO/CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA DELL'EDIFICIO.	
..CERTIFICATO PRESENTE <input type="checkbox"/>	-- ..CERTIFICATO IN FASE DI AGGIORNAMENTO <input checked="" type="checkbox"/>
CERTIFICATO DI CONFORMITA' DI IMPIANTO ELETTRICO	
..CERTIFICATO PRESENTE <input type="checkbox"/>	-- ..CERTIFICATO IN FASE DI AGGIORNAMENTO <input checked="" type="checkbox"/>
VERIFICA MESSA A TERRA.	
..VERIFICA EFFETTUATA <input type="checkbox"/>	-- ..VERIFICA DA EFFETTUARE <input checked="" type="checkbox"/>
CERTIFICATO DI CONFORMITA' IMPIANTO TERMICO.	
..CERTIFICATO PRESENTE <input type="checkbox"/>	-- ..CERTIFICATO IN FASE DI AGGIORNAMENTO <input checked="" type="checkbox"/>
CERTIFICATO DI CONFORMITA' IMPIANTO IDRAULICO/SANITARIO.	
..CERTIFICATO PRESENTE <input type="checkbox"/>	-- ..CERTIFICATO IN FASE DI AGGIORNAMENTO <input checked="" type="checkbox"/>
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI CPI.	
..CERTIFICATO PRESENTE <input type="checkbox"/>	-- ..CERTIFICATO IN FASE DI AGGIORNAMENTO <input checked="" type="checkbox"/>
CERTIFICATO DI AGIBILITA'.	
..CERTIFICATO PRESENTE <input type="checkbox"/>	-- ..CERTIFICATO IN FASE DI AGGIORNAMENTO <input checked="" type="checkbox"/>
PLANIMETRIE AGGIORNATE (INDICANTE DEST.USO DI TUTTI I VANI).	
..CERTIFICATO PRESENTE <input type="checkbox"/>	-- ..CERTIFICATO IN FASE DI AGGIORNAMENTO <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO DI EMERGENZA - GESTIONE DELLE EMERGENZE. USCITE DI EMERGENZA - PRESIDI ANTINCENDIO.	
.. 'PIANO DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA':	
A. PIANTINE ATTUATIVE.	
.PIANTINE AGGIORNATE IN OGNI VANO <input type="checkbox"/>	--- .PIANTINE DA AGGIORNARE <input checked="" type="checkbox"/>
.PIANTINE DA INTEGRARE NEI VANI <input type="checkbox"/>	--- .PIANTINE NON PRESENTI <input type="checkbox"/>
B. SEGNALETICA DI SICUREZZA.	
.COMPLETA <input type="checkbox"/>	--- DA INTEGRARE <input checked="" type="checkbox"/>
	--- ASSENTE <input type="checkbox"/>
.. GESTIONE DELLE EMERGENZE (VED. ORGANIGRAMMA ALLEGATO N.01B).	
"ADDETTI ALLE EMERGENZE" (INCARICATI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE-PROTEZIONE).	
.INCARICATI NOMINATI <input checked="" type="checkbox"/>	--- .INCARICATI DA NOMINARE <input type="checkbox"/>
.. CARATTERISTICHE PRESIDI ANTINCENDIO:	
ESTINTORI --- IDRANTI.	
.COMPLETI <input checked="" type="checkbox"/>	--- DA INTEGRARE <input type="checkbox"/>
	--- ASSENTI <input type="checkbox"/>
MANUTENZIONE	
.REGOLARE <input checked="" type="checkbox"/>	--- IRREGOLARE <input type="checkbox"/>
	--- ASSENTE <input type="checkbox"/>

B. RISCHI INDIVIDUATI.**INDIVIDUAZIONE RISCHI GENERICI.**

TIPO DI RISCHIO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO R = P x G
	P=4 ALTA P=3 MODERATA P=2 BASSA P=1 REMOTA	G=4 INGENTE G=3 GRAVE G=2 MEDIA G=1 LIEVE	R=1-4 LIEVE R=5-8 MODERATO R=09-12 MEDIO R=13-16 ALTO
01.MICROCLIMA AMBIENTI	BASSA	LIEVE	2
02.LOCALE ARCHIVIO	BASSA	MEDIA	4
03.ASSENZA CORRIMANO SCALE	BASSA	MEDIA	4
04.PRESENZA VETRI FRAGILI	BASSA	GRAVE	6
05.PAVIM.SCALE SCIVOLOSI	BASSA	MEDIA	4
06.VIE DI FUGA	BASSA	LIEVE	2
07.ANCORAGGI ARREDI	BASSA	LIEVE	2
08.ANCORAGGI PLAFONIERE	BASSA	LIEVE	2
09.ELETTROCUZIONE	BASSO	MEDIA	4
10.USO VIDEOTERMINALI	MODERATA	MEDIA	6
11.STRESS LAVORO CORRELATO	BASSO	MEDIA	2
12.MOVIMENTAZIONE CARICHI	REMOTA	MEDIA	2

MISURE DI PREVENZIONE.**CRITICITA' RILEVATA****SOLUZIONE PROPOSTA (IN ROSSO INT.PRIORITARI)****TEMPISTICA PER LA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA.****SOGGETTO CHE DOVRA' ESEGUIRE INTERVENTO.****01.MICROCLIMA AMBIENTI.**

NON IDONEO 'MICROCLIMA' NEGLI AMBIENTI.

(IN ESTATE ALCUNI AMBIENTI SONO TROPPO CALDI).

*REALIZZARE 'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE' NEI VANI DEL PLESSO COMUNALE.

L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO DA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

02.LOCALE ARCHIVIO.

ELEVATO 'CARICO INCENDIO' DEI LOCALI ADIBITI A DEPOSITO/ARCHIVIO.

*RIDURRE IL QUANTITATIVO DI MATERIALE NEI LOCALI ADIBITI A DEPOSITO/ARCHIVIO (INDIVIDUANDO NUOVI LOCALI DA ADIBIRE AD ARCHIVIO).

*PREDISPORRE UN 'ARCHIVIO' ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA.

L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO DA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

03.ASSENZA CORRIMANO DELLE SCALE.

ALCUNE SCALE SONO SPROVVISTE DI CORRIMANO.

*INSTALLARE IDONEO CORRIMANO NEI VANI SCALA SPROVVISTI DI CORRIMANO.

L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO DA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

04.PRESENZA VETRI FRAGILI.

I 'VETRI' DI INFISSI-ALCUNI.ARREDI SONO FRAGILI.

FARE ATTENZIONE DURANTE SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN PRESENZA DI 'VETRI FRAGILI' (IN PARTICOLARE PRESSO DELLE 'PORTE IN.VETRO/CON.VETRATE POSTE NEI CORRIDOI E DISIMPEGNI)

* SOSTITUIRE E/O PROTEGGERE (MEDIANTE PELLICOLA ADESIVA) TUTTI I 'VETRI FRAGILI' DEGLI INFISSI DELLE PORTE DEGLI ARREDI (IN PARTICOLARE E' NECESSARIO INTERVENIRE PER QUESTI VETRI: A.VETRI DI PORTE POSTI PRESSO CORRIDOI-DISIMPEGNI B.VETRI POSTI AD UNA ALTEZZA INFERIORE A 1,40 M DELLE VETRINE DEGLI ARMADI).

L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO DA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

05.PAVIMENTI/SCALE SCIVOLOSI.

ALCUNI PAVIMENTI E SCALE SONO SCIVOLOSI.

.FARE ATTENZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN PRESENZA DI 'PAVIMENTI SCIVOLOSI' (I PAVIMENTI/SCALE DEVONO ESSERE MANTENUTI PULITI E SGOMBRI DA MATERIALI CHE POSSONO PROVOCARE CADUTE ACCIDENTALI).

*PREDISPORRE ELEMENTI 'ANTISCIVOLO' SUI PAVIMENTI E SULLE PEDATE DI SCALINI SCIVOLOSI.

.L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO DA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

06.VIE DI FUGA.

_I 'PERCORSI' _LE 'VIE DI FUGA' _LE 'USCITE DI EMERGENZA' INDIVIDUATE NELLE PIANTINE ATTUATIVE DEL 'PIANO DI EMERGENZA' NON DEVONO AVERE INGOMBRI.

*L'INCARICATO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (INDICATO NELL'ORGANIGRAMMA VED.ALLEGATO N.01B) DEVE VERIFICARE QUOTIDIANAMENTE LA FRUIBILITA' DI: PERCORSI _ VIE DI FUGA _ USCITE DI EMERGENZA.

.L'INTERVENTO VIENE ESEGUITO QUOTIDIANAMENTE.

.L'INTERVENTO E' REALIZZATO QUOTIDIANAMENTE DA INCARICATI DELLA SCUOLA.

07.ANCORAGGI ARREDI.

_TUTTI GLI ARREDI (DI ALTEZZA SUPERIORE A 1,40 M.) DEVONO ESSERE IDONEAMENTE ANCORATI ALLE PARETI O AI PAVIMENTI/SOFFITTI.

*ANCORARE GLI 'ARREDI' DI ALTEZZA SUPERIORE A 1,40 M.

.L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO DA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

08.ANCORAGGI PLAFONIERE.

_TUTTE LE 'PLAFONIERE' DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE ANCORATE AI SOFFITTI E/O ALLE PARETI.

*VERIFICARE GLI 'ANCORAGGI' DELLE PLAFONIERE (ANCORARE LE PLAFONIERE ANCORATE IN MODO INSUFFICIENTE).

.L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO DA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

09.ELETTROCUZIONE.

_QUASI LA TOTALITA' DELLE 'ATTREZZATURE' DEGLI UFFICI SONO ALIMENTATE ELETTRICAMENTE: I 'CAVI' POSSONO ESSERE DISPOSTI IN MODO NON IDONEI E CREARE INCIAMPI E/O INTRALCI.

(GLI OPERATORI NON DEVONO _PER ALCUN MOTIVO _ FARE INTERVENTI SULLE APPARECCHIATURE E/O SUI CAVI PER EVITARE 'RISCHIO ELETTRICO').

*REGOLAMENTARE 'POSIZIONE DEI CAVI' DELLE ATTREZZATURE DELLE POSTAZIONI DEGLI UFFICI.

*COMUNICARE 'NOMINATIVO DELL'OPERATORE' INCARICATO PER PREDISPORRE LE 'MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DELLE ATTREZZATURE'.

.L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO DA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

10.USO VIDEOTERMINALI.

_TUTTI I 'VIDEOTERMINALISTI' (OPERATORI CHE UTILIZZANO IL COMPUTER PER ALMENO 20 H. SETTIMANALE E 4 ORE GIORNALIERE)DEVONO AVERE IDONEE POSTAZIONI DI LAVORO:

.PIANO DI LAVORO SUFFICIENTEMENTE AMPIO

.IDONEA POSIZIONE DI MONITOR/TASTIERA (DEVONO ESSERE EVITATI: ABBAGLIAMENTI SULLO SCHERMO _ INSUFFICIENTE APPOGGIO DI AVAMBRACCI/POLSO)

.MOUSE ERGONOMICO

.SEDIE ERGONOMICHE (BASAMENTO STABILE CON 5 PUNTI DI APPOGGIO - SCHIENALE REGOLABILE - SEDIE REALIZZATE CON TESSUTI TRASPIRANTI ES.NON FINTAPELLE)

.ILLUMINAZIONE IDONEA: A.ILLUMINAZIONE NATURALE (INFISSO E' POSTO IN POSIZIONE LATERALE RISPETTO AL MONITOR) - B.ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE (ESSA E' OTTENUTA CON PLAFONIERE CHE PRODUCONO LUCE DIFFUSA PER EVITARE ABBAGLIAMENTI ALL'OPERATORE).

*VERIFICARE LA REGOLARITA' DEGLI 'ARREDI' E DELLE POSTAZIONI DEI 'VIDEOTERMINALISTI' (LE 'POSTAZIONI' IRREGOLARI VENGONO ADEGUATE).

.L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO CONGIUNTAMENTE DA:

_AMMINI.COMUNALE (ACQUISTO ARREDI)._ISTITUZIONE SCOLASTICA (VERIFICA IDONEA POSTAZIONE).

11.STRESS LAVORO CORRELATO

_EFFETTUARE L'AGGIORNAMENTO DEL 'RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO'; IL RILIEVO DEL RISCHIO VIENE EFFETTUATO SECONDO LE 'LINEE GUIDA INAIL' (IN PRECEDENZA IL 'RISCHIO' E' RISULTATO IRRILEVANTE VED.AGGIORNAMENTO ALLEGATO NEL D.V.R.).

*E' OPPORTUNO EFFETTUARE L'AGGIORNAMENTO DEL 'RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO' CONSIDERANDO IN MODO INDIPENDENTE I DIVERSI SETTORI OPERATIVI DELLA SCUOLA.

.L'AGGIORNAMENTO DEL RILIEVO DEL 'RISCHIO BURN-OUT' VIENE EFFETTUATO DAL S.P.P.DELLA SCUOLA.

12.MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

_IN UFFICI/AULE DELLA 'SCUOLA' NON VIENE EFFETTUATA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI.

_NEI 'LABORATORI DELLA SCUOLA' NON VIENE EFFETTUATA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI (LA MOVIMENTAZIONE SPORADICA DI PEZZI PESANTI RISME CARTA/BLOCCHI.LEGNO ECC. VIENE EFFETTUATA DA ALMENO DUE OPERATORI VED.AGGIORNAMENTO ALLEGATO NEL D.V.R.).

*OGNI OPERATORE DEVE MOVIMENTARE I 'CARICHI' NEL RISPETTO DELLE NORME (UOMINI CARICO MAX = 25,00 KG - DONNE CARICO MAX = 20,00 KG).

.I CARICHI ELEVATI DEVONO ESSERE MANOVRATI UTILIZZANDO MEZZI MECCANICI (CARRELLI _ TRASPALLETTES _ ECC.).

.L'AGGIORNAMENTO DEL RILIEVO DELLA 'MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI' VIENE EFFETTUATO DAL S.P.P. DELLA SCUOLA.